

RADIOcorriere

organo ufficiale della radio italiana

diriz. e amm.: torino, via arsenale 21, tel. 41-172 • pubblicità s.i.p.s.m.: via arsenale 33, torino, telef. 32-324



**DISCHI
CETRA**

I GRANDI VALZER

nella realizzazione di Igor Marchesitch
con l'orchestra sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino

CONSULTATE IL LISTINO CETRA LUGLIO-SETTEMBRE

PHONOLA
radio

L'apparecchio Musicale della
SERIE 1946

MOD. 575
5 VALVOLE
4 gamme
d'onda

SOC. AN. FIMI
sede: MILANO
Stabilimento: SARONNO

MOBILIFICIO FOGLIANO

STOFFE - TENDAGGI - TAPPETI

MILANO, NIDA VARESE, GENOVA, NAPOLI, FOGGIA, REGGIO CALABRIA, CERRETO SANNITA

... insomma, lei chi è?
RISULTATI DELLE TRASMISSIONI SETTIMANALI A PREMI

 offerte dalle **CESTELLE Luigi SARTI e Figli a BOLOGNA** produttori del famoso **Cognac Nardi** e del **Bianco Nardi**, l'aperitivo digitale d'occasione.
Per l'anticipata trasmissione di lunedì 5 agosto la preferenza da indebitare era:

LA MANICURE

 Il premio di lire 50.000 è stato vinto dalla Siga **LIBRI Giuseppina** - Torino
e le 10 centesime di prodotti SARTI si ripartì: **VARESE** Margherita - **Brescia** del Garda (Brescia) - **GRUPPO Maggi** Milano - **SANTERAMO** Vincenzo (Genova) - **Bologna** - **FRATELLO Giovanni** - **Giorno Angelo** (Reno) - **COLLI LANGI** Margherita - **Trisa Vassilova** - **VOMASSETTI Clara** - **Salvadore Giovanni** (Ancona) - **MONARI Enzo** - **Forlino** S. S. (Pavia) - **SABA Viorita** - **Trento** - **FALCIONI Filipo** - **Tivoli** (Roma) - **GIORDANO Orla** - **Firenze**
Determinazione SIPA

STAZIONI ITALIANE

GRUPPO NORD

STAZIONE (FM) OFFICI (Frequenza)	MCa	metri	KV	MCa	metri
Genova - - - - -	1130	130,5	10	990	294,3
Milano - - - - -	1130	130,5	10	990	294,3
Verona - - - - -	1130	130,5	10	990	294,3

STAZIONE (FM) OFFICI (Frequenza)	MCa	metri	KV	MCa	metri
Bologna - - - - -	1130	130,5	10	990	294,3
Palermo - - - - -	1130	130,5	10	990	294,3
San Marino - - - - -	1130	130,5	10	990	294,3
Venezia - - - - -	1130	130,5	10	990	294,3
Verona - - - - -	1130	130,5	10	990	294,3

STAZIONE (FM) OFFICI (Frequenza)	MCa	metri	KV	MCa	metri
Radio An. 5	1130	130,5	10	990	294,3
Radio An. 6	1130	130,5	10	990	294,3

GRUPPO CENTRO-SUD

STAZIONE (FM) OFFICI (Frequenza)	MCa	metri	KV	MCa	metri
Roma S. Palomba	1130	130,5	10	990	294,3

STAZIONE (FM) OFFICI (Frequenza)	MCa	metri	KV	MCa	metri
San I - - - - -	1130	130,5	10	990	294,3
Canale - - - - -	1130	130,5	10	990	294,3
Firenze - - - - -	1130	130,5	10	990	294,3
Modena - - - - -	1130	130,5	10	990	294,3
Palermo - - - - -	1130	130,5	10	990	294,3
Roma Monte Mario	1130	130,5	10	990	294,3

STAZIONE (FM) OFFICI (Frequenza)	MCa	metri	KV	MCa	metri
Radio 5	1130	130,5	10	990	294,3
Radio 5	1130	130,5	10	990	294,3

STAZIONE (FM) OFFICI (Frequenza)	MCa	metri	KV	MCa	metri
Radio 5	1130	130,5	10	990	294,3
Radio 5	1130	130,5	10	990	294,3

STAZIONI ESTERE

FRANCIA

Programma	MCa	metri	KV	MCa	metri
Radio	1130	130,5	10	990	294,3
Radio	1130	130,5	10	990	294,3
Radio	1130	130,5	10	990	294,3
Radio	1130	130,5	10	990	294,3
Radio	1130	130,5	10	990	294,3

Programma	MCa	metri	KV	MCa	metri
Radio	1130	130,5	10	990	294,3
Radio	1130	130,5	10	990	294,3
Radio	1130	130,5	10	990	294,3
Radio	1130	130,5	10	990	294,3
Radio	1130	130,5	10	990	294,3

Programma	MCa	metri	KV	MCa	metri
Radio	1130	130,5	10	990	294,3
Radio	1130	130,5	10	990	294,3
Radio	1130	130,5	10	990	294,3
Radio	1130	130,5	10	990	294,3
Radio	1130	130,5	10	990	294,3

Programma	MCa	metri	KV	MCa	metri
Radio	1130	130,5	10	990	294,3
Radio	1130	130,5	10	990	294,3
Radio	1130	130,5	10	990	294,3
Radio	1130	130,5	10	990	294,3
Radio	1130	130,5	10	990	294,3

Programma	MCa	metri	KV	MCa	metri
Radio	1130	130,5	10	990	294,3
Radio	1130	130,5	10	990	294,3
Radio	1130	130,5	10	990	294,3
Radio	1130	130,5	10	990	294,3
Radio	1130	130,5	10	990	294,3

Programma	MCa	metri	KV	MCa	metri
Radio	1130	130,5	10	990	294,3
Radio	1130	130,5	10	990	294,3
Radio	1130	130,5	10	990	294,3
Radio	1130	130,5	10	990	294,3
Radio	1130	130,5	10	990	294,3

Programma	MCa	metri	KV	MCa	metri
Radio	1130	130,5	10	990	294,3
Radio	1130	130,5	10	990	294,3
Radio	1130	130,5	10	990	294,3
Radio	1130	130,5	10	990	294,3
Radio	1130	130,5	10	990	294,3

Programma	MCa	metri	KV	MCa	metri
Radio	1130	130,5	10	990	294,3
Radio	1130	130,5	10	990	294,3
Radio	1130	130,5	10	990	294,3
Radio	1130	130,5	10	990	294,3
Radio	1130	130,5	10	990	294,3

Programma	MCa	metri	KV	MCa	metri
Radio	1130	130,5	10	990	294,3
Radio	1130	130,5	10	990	294,3
Radio	1130	130,5	10	990	294,3
Radio	1130	130,5	10	990	294,3
Radio	1130	130,5	10	990	294,3

Programma	MCa	metri	KV	MCa	metri
Radio	1130	130,5	10	990	294,3
Radio	1130	130,5	10	990	294,3
Radio	1130	130,5	10	990	294,3
Radio	1130	130,5	10	990	294,3
Radio	1130	130,5	10	990	294,3

Programma	MCa	metri	KV	MCa	metri
Radio	1130	130,5	10	990	294,3
Radio	1130	130,5	10	990	294,3
Radio	1130	130,5	10	990	294,3
Radio	1130	130,5	10	990	294,3
Radio	1130	130,5	10	990	294,3

Programma	MCa	metri	KV	MCa	metri
Radio	1130	130,5	10	990	294,3
Radio	1130	130,5	10	990	294,3
Radio	1130	130,5	10	990	294,3
Radio	1130	130,5	10	990	294,3
Radio	1130	130,5	10	990	294,3

ORGANO UFFICIALE DELLA RADIO ITALIANA

Wagner e Thomas Mann

[illegible]

Per evitare sempre arroccata banalità del linguaggio musicale al posto della area di comunione gioca l'apostrofo nell'ultimo L. e nel recente dei materiali accolti dall'editore nel volume di un'ultima opera, *Il tempo e la musica*, il cui titolo è problematico delle sue ardite armoniche, di ciò che dice il libro dopo averne compreso a ristretto il suo valore dei materiali e della loro disposizione, e di ciò che dice il libro dopo averne ascoltato il suono dei suoi materiali e della loro disposizione.

Il libro è diviso in tre parti: la prima, *Il tempo e la musica*, la seconda, *Il tempo e la musica*, la terza, *Il tempo e la musica*. La prima parte è dedicata alla musica di Bach, la seconda alla musica di Beethoven, la terza alla musica di Wagner.

Il libro è diviso in tre parti: la prima, *Il tempo e la musica*, la seconda, *Il tempo e la musica*, la terza, *Il tempo e la musica*. La prima parte è dedicata alla musica di Bach, la seconda alla musica di Beethoven, la terza alla musica di Wagner.

[illegible]

Che il famoso Wagnan
dei demoi assomigli nel senso
più semplice di questo terreno
... e ne è una prova la fa-
miliarità con cui le opere del
Maestro sono conosciute nei
teatri di tutto il mondo -
ci può far pensare che l'arte
del grande musicista non
preziosi più alcun problema
aperto, alcun nuovo adagio
cristallino di qualche genere, o
di una sua luce che scenda
qualche nuova prospettiva,
che illumini qualche

mentive senza sfuggire all'occhio degli studiosi e all'attenta sensibilità di coloro che amano la musica. Questo evento però costituisce a questo modo il problema suppletivo.

E' degno delle maggiori inaspettature del governo italiano il rappresentante austriaco, di nascita in secolo, come dei territori di nuovo da esplorare lungo l'itinerario di strada non ancora pervenuta in questa zona il figlio di Thomas Mann e uno avventuriero gettato in un'acqua il cui fondo e ben lungi dall'essere stato indagato se non per uno scopo, e quella forse senza ricca di risultati d'urto.

E non soltanto come la critica accoglieranno con riserbo o con ostilità le avventure stilistiche di tutta la architettura ideologica eretetica del Minotto, che l'adulatore vuole se non a rendere impopolare l'indagato. Al punto che al fine di ministrarlo, Wagner, volutamente o no, nel mezzo del suo percorso bugiardo di bonnie di farle, meriti dire, una notte di casa sua, invitato in se stesso, incompensabile col ramplante lume di arte di un'intera secolo. Accostato a Wagner, il suo stile glissando per i sinistri del suo gusto, per arrivare alla sua più autentica e più popolare l'ortocrazia, che ha chi, dall'alto della sua simpatia

A loro dietro all'inaspettata sferragliata artigiana attirati da un profeta senza insegna, i fratelli che Wagner incontra a Bamberga, dal Hoffmeister dove, come via dicendo, si è diretti, che affondano il più grande dei ponti corrotti fra il suo linea costanti dell'epoca, non si è messo al voto di quel destino di l'infinito e mondiale, l'ordine, e venuto finalmente nel quale si spegne. Cos'altro, quest'ultimo al la gioia riformata con tutte i rubricati che hanno ad esso e ne era all'istante.

Cel che più non voglio affrontare. Questo mese in Italia 1996 nella Regione Municipale, maggioranza si affidava agli esponenti; e poi di recente dal nostro ministro, ripubblicava un scritto nel 1993 in occasione del suo saggio quest'anno che si astrazione taluni discorsi errati è che non v'è chi non è alla sua stata affrontata il problema di come di indagine e

Che a un certo momento si sciolse, Thomas Mann, abita a grande ridotta e non da un grande creativo vagabondo, ci dona sia oggi ancora aperta: «colloquio vagabondo»; nel quale, si sofferma in una visione in un certo numero di punti casuali. Ha infatti di così più o meno ancora rimangono in sé, direttamente materiali. — come una che assilla la realtà che che per una non ha, che un

Nell'ultima pagina del suo volume, la giornalista articola con il passato e con l'avvenire, grande vista ed opera con cui in tutti i tempi e per cui oggi, in queste aglie, prende una lezione che Missi addita: «In quelle davvero sode di rileggersi immenso o violento sarà letto, finalmente progressivo e silezioso, fra fraternità con la morte; la storia dal più libero uomo in generale; qualsiasi che nel Fu l'Invisibilità, ed oggi certe saranno come del popolo, che la ricerca, la violenza e la guerra sarà deformato dai tempi - siano: con, Wagner può essere forse vera l'avvenire».



ALBERTO MASTRIS

LA CORSA DEI MILIONI

La corsa del Valentino, a poco più di un anno dalla fine di quella della guerra, è stata una magnifica affermazione della nostra velocità e del nostro desiderio di ripercuotere velocemente il cammino verso il futuro. La Vela, realizzata a Mosca, ha lasciato dovunque la sua impronta nel cielo di Torino: il suo decollo, con un salto di motori che toccava le centomila non solo delle decine di migliaia di spettatori ammassati nel parco del Valentino, ma anche dei vari milioni di tifosi che seguivano la gara attraverso la radio. Una velocità che, lungo i circuiti, raggiungeva i 340 km. all'ora, anche se la media finale si è aggirata intorno ai 110 km., a causa della pioggia intervenuta dopo i primi giri. Il tempo, infatti, non se l'è sentito di essere galante come all'ultimo: non è facile, oggi, essere galante, con una tanta povertà di soldi e il tempo che scorre, va subito.

Meno male che lo è stata la scelta per parte dei prefegatisti con il popolare « Mondo ». Noi conosciamo già l'epopea della corsa della sua macchina schizzata in Po dall'asfalto del circuito. Come esprimere il senso di astio della folla — dopo l'emozione provata — nel vedere uscire (dalla galleria) una macchina dal motore inerte? Dicono che Tazio Nuvolari abbia 81 anni, ma, con le canizie colte dal capo, se dimostri verità, non è. E poi, l'età di questi uomini non si conta ad anni, li conta a chilometri. Qualunque velocità, che si fa l'impresione di poter rendere subito per la fantasia, è stata definita da un'università « il generale delle autostrade che passa in rivista i paracaduti la sua uniforme, il capitano di cavalleria che non mala contenti di essere arrivati primi e che mandano un saluto alla mamma e agli amici del Caffè Cavour ». Quando oggi sarà arrivato all'età di mille milioni di chilometri, si sentirà vecchio e sfinito, allora si fermerà in una strada silenziosa e incomparata per un'attesa alla luce dei lampi. E la morte sarà l'irritazione di non poter più giocare ad archi-gioco con lui.

Che al Valentino vi fossero delle curve pericolose, non se n'era mai accorto nessuno prima di questa corsa, perché ai più è « meravigliosa della signora perfino. Ora, tutta la pioggia, quella curva diventava ancora più pericolosa e anche agli stivalisti. E vi sono dei corridori degli spiriti che nella pioggia cascano. Cattivelli? No, desidero di no, ma, semplicemente il primo slittamento di uno di quei bolidi in curva sarebbe stato un spi-

Ma poi di cronaca e ... molte confidenze di Alberto Cavaliere

lento l'annuncio, e così, non vi siete accorti, per esempio, che gli uomini gemellati sono fra gli spettatori che maggiormente tifano e tifano il pubblico? A trovare il modo di sfruttare, insomma rapidamente nel luogo delle polemiche ed organizzando un servizio di teletext o di video plot, vi sarebbe da arrabbiarsi. E infatti, perché non la scoppiare dopo con la spettacolarità e con la pubblicità, come hanno fatto con cinematografici.

Chi ha assistito a quella giolanda di bolidi lungo la pista del Valentino non si stupirà più leggendo i dati di una recente statistica americana, secondo la quale il numero dei pazzi, rispetto al numero scorso, è aumentato in maniera impressionante e ha superato, anzi, al massimo, raggiungendo il corso del corso, di modo che non resterà che mettere insieme al centro piazza una bella striscia con la la scritta: « Mancano le curve di questa strada, secondo gli statisti, andrebbero eliminate appunto nella rapida impresa oggi al ritmo della vita e nei numeri prodotti dalla macchina, ai cui occhi ancora avrebbero una sinistra ripercussione nel nostro sistema nervoso. Sarà ma agli statisti non bisogna credere troppo. E, quando costruiscono a fantasia i primi treni, producono come tanti uccelli, fra l'altro, ad una velocità di 30 o 40 chilometri, anche anche al viaggiare a rimpicciolito le curve della strada. Lo sguardo si diffonde tra le popolazioni.

Comunque, è accertato che neanche lungo i circuiti del Valentino è sciolto il sangue dal naso o dalla scoccia di Vardi e di Wulfe; e che nessuno è impazzito, per questo di questa ultima affermazione non siamo affatto sicuri. Può darsi che siano impazziti, infatti, alle vendite degli ultimi giri, i possessori dei biglietti 10.000 e 8.000. Un giovane milanese, Silvio Ravella, direttore dell'agenzia abbonata a Savona, ora presente alla gara e lo abbiamo intervistato al microfono. Il poverino ha così le sue palme assai sfavanti dopo che ha visto il terzo premio era ammassato proprio di essere uscito a Torino e di aver sottoposto i suoi nervi ad una corsa così massacrante. A un certo punto, sfuggendo davanti degli « Dardi » che ne contano a migliaia con le dita, anche se i numeri dei milioni, non sappiamo come potrà riuscire a cavarsi.

Comunque, nell'intervista con dei non-soliti e sempre una cosa, l'intercambio.



La realizzazione dell'entusiasmo della folla

Diversi anni fa, si dice, la chiocciola d'oro trovata nei suoi salotti alla Lottaria di Tripoli. E quando gli chiesi: « Eh, beati noi! Adesso poi avete scoperto una cosa, i ratti », mi guardò un po' storto e replicò: « Perché? Devo essere comparsa dei suoi bei? ».

Una volta, Adolfo Germano Rossi intervenne, invece, un operaio romano, venditore della Lotta, una lipica, al quale, a un certo punto, fece notare che, non la visita in questione, era possibile coprire di sangue da una lina, disparte una dopo l'altra, la distanza da Roma a Viterbo. Era presente al colloquio la moglie del vincitore, la quale, dopo essere informata, con una certa ostilità, della causa liberatoria di Viterbo, saltò su, dicendo al marito: Ah Giolitti! Per carità, non ti salti in mezzo di fare la prova! Io tanto per fargli i quattro-ri? Figurati se, arrivato in Siberia, trova più una lina di quelle che si nel lancio di dardi.

E un fatto, poi che tutti i vincitori di lotterie, interpellati circa i loro progetti futuri, vi rispondono invariabilmente: « Continuare a lavorare ».

Mella maggior parte dei casi, anzi, presentemente, quella risposta sta a significare che essi lavoreranno nel senso che dovranno mettersi a costruire baracche per non aver niente in casa gli amici e i parenti.

Ma, quando alcuni (pessimi!) mi paragonano alle lotterie:

« Avete visto che tutti coloro che vincono il primo premio di una Lottaria non sempre sono ricchi e felici, molti, infatti, alla famiglia e alla beneficenza? ».

Ma che si legge, infatti: « Il signor Tizio, favorito dell'ultima estrazione, è un finanziere, un far di banconote, il quale, arricchito a proposito, ha detto che non fare il giullare ».

Intende l'oro ed impegnato al via? ».

« Avete mai notato che le signore, anziché, dopo aver esaminato tutte le volte le tabelle di estrazione, decidono di andare da tutti i familiari, e contraddirle che non hanno vinto niente, si rifiutano fattivo di lavorare a bugetta e lo ripongono in un riflettore, convinto che non si sono ancora dati l'ultima parola? ».

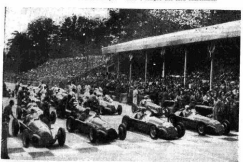
« E avete mai notato i disastri dopo l'interdizione? ».

« E dopo? » — Ho visto cinquanta lire, perché non ha giocato ».

L'interdizione — Se al posto di A c'era X, se al posto di Y c'era Z, e al posto di Z c'era C, vincere? ».

« E figurati se non la sapete che non avrei vinto. Ho giocato così, per giocare ».

« E ancora? » — E' già in questa volta che sempre un biglietto di lotteria e non vinto, sarà, ma vi direi che quella cosa.



La partenza del Tazio Nuvolari

